

la condizione della Sicilia, quale regione ad alto rischio rende più evidente l'inadeguatezza del coordinamento tra le attività di prevenzione e di spegnimento degli incendi, e rende, altresì manifesta l'insufficienza delle risorse umane e tecniche per l'opera di spegnimento degli stessi;

gli incendi sono nella stragrande maggioranza dei casi di origine dolosa e, quindi, in tale direzione dove essere attivata una efficace azione di prevenzione e controllo;

quali iniziative urgenti intenda adottare il Governo per fronteggiare preventivamente, in modo sistematico, il fenomeno degli incendi boschivi, particolarmente devastante in Sicilia;

se non reputi opportuno, per contrastare detto fenomeno, il ricorso a forme di cogestione del patrimonio comune forestale, attraverso la concessione in comodato, a coloro che nutrono interesse al rispetto dell'ambiente e alla salvaguardia dei beni boschivi e forestali. (4-32858)

* * *

PUBBLICA ISTRUZIONE

Interrogazioni a risposta immediata in Commissione:

VII Commissione:

APREA e SESTINI. — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per sapere — premesso che:

l'articolo 2, comma 4 della legge n. 124 del 1999 prevede che per essere ammessi alla sessione riservata di esami finalizzata al conseguimento dell'idoneità per la scuola elementare è necessario aver prestato servizio di effettivo insegnamento nelle scuole statali o nelle scuole elementari parificate per almeno 360 giorni nel periodo compreso tra l'anno scolastico 1989-1990 e la data di entrata in vigore della legge citata, di cui almeno 180 giorni a decorrere dall'anno scolastico 1994-1995;

alcuni insegnanti elementari dopo aver svolto la loro attività per oltre quindici anni nella scuola elementare privata si sono visti escludere dall'abilitazione con la seguente motivazione resa da alcuni provveditorati « servizio reso presso scuole elementari non stabili »;

in diversi di questi casi i Provveditorati anziché verificare la sussistenza o meno dei requisiti idonei a qualificare la scuola elementare privata tra quelle parificate si sono invece limitati a constatare che gli insegnanti hanno prestato servizio presso scuole « non statali »;

con l'approvazione della legge 10 marzo 2000 sulle cosiddetta parità scolastica tale ricerca si sarebbe dovuta compiere con maggiore puntualità,

quali provvedimenti urgenti intenda adottare affinché sia rimossa questa odiosa discriminazione tra diverse categorie di docenti che urta in modo stridente con l'articolo 3 della nostra Carta costituzionale. (5-08558)

RODEGHIERO, BIANCHI CLERICI e SANTANDREA. — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per sapere — premesso che:

la situazione relativa alla sperimentazione musicale presso le scuole medie è attualmente disciplinata dal decreto ministeriale 3 agosto 1979 successivamente modificato dal decreto ministeriale 13 febbraio 1996;

il decreto ministeriale n. 202 del 6 agosto 1999 contiene disposizioni relative all'indizione degli esami di abilitazione riservata e la legge n. 124 del 3 maggio 1999 prevede l'immissione in ruolo degli insegnanti di strumento dopo aver superato l'abilitazione riservata;

esiste personale di ruolo di educazione musicale, abilitato con concorso ordinario, idoneo all'insegnamento ed utilizzato per anni nell'insegnamento dello strumento nella sperimentazione musicale —:

se il Ministro non ritenga opportuno che il suddetto personale di ruolo non possa utilizzare la formula del passaggio di cattedra con precedenza rispetto alle immissioni in ruolo, come sempre fatto in tutte le classi di concorso fino ad oggi.

(5-08559)

ACCIARINI, BRACCO, SOAVE e VOGLINO. — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per sapere — premesso che:

in data 14 giugno 2000 è stata presentata un'interrogazione che segnalava la situazione di grave irregolarità determinata nell'IPSST V. Bono di Torino dalla mancata nomina dei supplenti temporanei su cattedre vacanti, che già nei precedenti anni scolastici ha fatto sì che circa 700 allievi su 900 sono rimasti senza insegnante fino all'inizio di novembre;

a tale interrogazione non è stata data risposta;

all'inizio dell'anno scolastico 2000-2001 si è ripetuta la medesima situazione e la preside non ha utilizzato pienamente le possibilità offerte dalle indicazioni ministeriali volte a garantire l'efficienza del servizio scolastico;

in particolare, a mero titolo di esempio, si segnala che una III di operatori di Impresa turistica, classe che si conclude con l'esame di qualifica, non ha avuto sino alla fine di ottobre la nomina per le seguenti materie e aree:

geografia turistica;

matematica;

francese;

sostegno;

area di approfondimento,

con la perdita di circa 140 ore di lezione —:

se non ritenga di:

a) intervenire al più presto per chiarire le modalità e i tempi di conferimento delle nomine dei supplenti temporanei all'IPSST Bono;

b) operare al fine di evitare che la situazione dannosa si possa ripercuotere sul profitto degli alunni, in particolare di coloro che, pur frequentando la classe terminale della qualifica, sembrano essere i più toccati dagli effetti della scelta da parte della preside di non compiere gli atti di nomina suindicati. (5-08560)

Interrogazioni a risposta scritta:

SALES. — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per sapere — premesso che:

nei giorni 14, 15 e 16 dicembre 1999 si tennero a Salerno le prove scritte dei concorsi a cattedra per le classi di filosofia, psicologia e storia;

la pubblicazione delle graduatorie degli ammessi agli orali sarebbe dovuta avvenire entro il 30 aprile del 2000;

invece, la graduatoria è stata pubblicata a fine ottobre, dopo che per mesi erano circolate voci su presunte irregolarità intervenute nella fase di correzione;

infatti, sulle buste contenenti i temi della prima prova scritta consegnate ai partecipanti non fu apposta la striscia con il numero per operare l'abbinamento al momento della consegna degli altri elaborati nei giorni successivi;

in questo modo, non è stato possibile procedere alla correzione della prova scritta di filosofia, considerata propedeutica alle altre;

l'abbinamento sarebbe dovuto servire, secondo l'interpretazione del provvedimento agli studi di Salerno, riportata da *Il Mattino* di Salerno in data 25 ottobre 2000, ad evitare di correggere il compito successivo qualora la prima prova scritta fosse risultata insufficiente;

altri dicono che lo scopo dell'abbinamento era invece quello di permettere una correzione contestuale dei compiti per attuare la compensazione tra i diversi elaborati;

il quotidiano *Il Mattino*, nel riferire di queste anomalie, parlò della relazione sulla vicenda che il provveditore di Salerno

aveva inviato al Ministero della pubblica istruzione per chiedere informazioni su quale atteggiamento adottare;

era evidente infatti il rischio di trovarsi davanti ad una pioggia di ricorsi da parte di coloro che sarebbero stati esclusi dalle prove orali;

con tempestività ad avviso dell'interrogante soggetta, due giorni dopo la pubblicazione dell'articolo citato, e dopo mesi di rinvii, furono pubblicate le graduatorie degli ammessi agli orali —:

se il metodo di correzione seguito, vista l'impossibilità di procedere agli abbinamenti, risponda o meno ai criteri di trasparenza necessari in casi come questo;

se effettivamente la correzione della prova scritta di filosofia fosse propedeutica alle altre, per cui l'insufficienza in filosofia avrebbe fatto venir meno le necessità di correggere gli altri compiti;

se sia stato riscontrato un errore procedurale nella correzione dei compiti che potrebbe inficiare la validità del concorso;

quali siano i motivi che hanno portato a pubblicare le graduatorie a 10 mesi di distanza dalla prova scritta;

per quali motivi il provveditorato di Salerno abbia prima chiesto informazioni al ministero e poi abbia subito pubblicato le graduatorie. (4-32862)

GALLETTI. — *Al Ministro della sanità.*
— Per sapere — premesso che:

nei giorni scorsi è stato segnalato nel porto di Ravenna un traffico intenso di farine animali, alcune delle quali contaminate da salmonella e botulino; le farine animali vengono esportate ma anche importate tramite il porto di Ravenna;

la trasmissione televisiva *Report* ha documentato la presenza di una nave che scaricava farine animali sotto gli occhi degli addetti al controllo che hanno negato, in diretta, l'evidenza;

secondo quanto risulta all'interrogante Legambiente di Ravenna ha segnalato nei gironi scorsi alla banchina della Docks la motonave Montania, proveniente dall'Irlanda, uno dei paesi più colpiti dalla mucca pazza, che scaricava farine animali;

le farine animali sono attualmente vietate in Italia per gli erbivori, ma la magistratura torinese ha scoperto che vengono illecitamente usate in alcuni allevamenti bovini;

la Camera dei deputati, in sede di legge finanziaria, ha approvato una norma che vieta tutte le farine animali per tutti gli animali, escluse le farine di pesce per i pesci allevati;

l'Unione europea si appresta a bandire tutte le farine animali, veicolo accertato del morbo della mucca pazza;

quale sia la qualità e la tipologia delle farine animali importate o prodotte nel nostro paese, dove siano stoccate attualmente, quale sia il loro uso finale;

quanti e quali controlli sulla produzione e il commercio di farine animali siano effettuati oggi in Italia, da quali organismi e con quali risultati;

quanti e quali controlli siano effettuati sugli allevamenti nei quali è vietato l'uso di farine animali;

in particolare quali siano i risultati del controllo delle farine animali nelle aree portuali italiane, a partire dal porto di Ravenna. (4-32863)

* * *

SANITÀ

Interrogazioni a risposta immediata in Commissione:

XII Commissione:

CACCAVARI e GIANNOTTI. — *Al Ministro della sanità.* — Per conoscere — premesso che:

con atto di sindacato ispettivo (4-31737) del 3 ottobre 2000 l'interrogante ha chiesto al Ministro della sanità e al Mini-